

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 101 del 28 agosto 2018

Sostituzione di un componente del Consiglio della Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura di Treviso - Belluno. D.M. 4 agosto 2011, n. 156, articolo 11.

[Designazioni, elezioni e nomine]

Note per la trasparenza:
Con il presente decreto si provvede alla sostituzione del componente in rappresentanza dei "liberi professionisti" in seno al Consiglio della Camera di Commercio di Treviso - Belluno.

Il Presidente

VISTA la legge 29 dicembre 1993, n. 580 "Riordinamento delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura" e successive modifiche e integrazioni, ed in particolare l'articolo 12 "Costituzione del Consiglio".

VISTO il regolamento di attuazione dell'articolo 12 della citata legge 580/1993, emanato con Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico 4 agosto 2011, n. 156.

RICHIAMATO il proprio precedente decreto 29 aprile 2016, n. 44, con il quale sono stati nominati i componenti del Consiglio della Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura di Treviso - Belluno, tra i quali il Sig. Alessandro Manera in rappresentanza dei "liberi professionisti", su designazione delle Consulte provinciali dei liberi professionisti di Treviso e Belluno.

PRESO ATTO che con nota 19 luglio 2018, prot. n. 37498, acquisita agli atti in pari data al prot. n. 304294, il Segretario della Camera di Commercio di Treviso - Belluno ha comunicato che il sig. Alessandro Manera ha rassegnato le dimissioni dalla carica di consigliere e che pertanto occorre procedere alla sua sostituzione in seno al Consiglio Camerale.

VISTA la nota acquisita agli atti in data 7 agosto 2018 al prot. n. 41145 con la quale, nel rispetto dei tempi previsti dall'articolo 11 del sopra citato decreto, i Presidenti degli ordini professionali nel corso della riunione tenutasi in data 30 luglio 2018, presso la C.C.I.A.A. di Treviso - Belluno, hanno designato in rappresentanza dei liberi professionisti il Sig. Paolo Pietrobon, in sostituzione del sig. Alessandro Manera.

VISTO l'art. 20 del D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39, il quale stabilisce che all'atto del conferimento dell'incarico l'interessato presenta una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità di cui al medesimo decreto e che la dichiarazione è condizione per l'acquisizione dell'efficacia dell'incarico.

DATO ATTO, sulla base delle dichiarazioni rilasciate dall'interessato ai sensi del DPR 445/2000, della documentazione acquisita agli atti e dell'attività di verifica avviata dalla Struttura competente, del possesso, da parte del designato, dei requisiti di cui all'articolo 13 della legge 580/1993, della disponibilità alla nomina e allo svolgimento del rispettivo incarico, dell'inesistenza delle cause ostative di cui al comma 2, dell'articolo 13, della legge 580/1993 e dell'art. 10 del D.Lgs n. 235 del 31/12/2012 e, allo stato, dell'insussistenza di cause di inconferibilità o incompatibilità di cui al D.Lgs n. 39/2013.

DATO ATTO che la struttura competente ha attestato la regolarità dell'istruttoria anche con riferimento al possesso, da parte del soggetto designato, dei requisiti previsti dalla legge ai fini della nomina.

decreta

1. di considerare le premesse parte integrante e sostanziale del presente provvedimento
2. di nominare, quale componente del Consiglio della Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura di Treviso - Belluno, in rappresentanza dei "liberi professionisti", su designazione dei Presidenti degli ordini professionali delle Province di Treviso e Belluno, ed in sostituzione del sig. Alessandro Manera, il Sig. Paolo Pietrobon;
3. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;

4. di notificare il presente Decreto al componente nominato, ai Presidenti degli ordini professionali e alla Camera di Commercio di Treviso - Belluno;
5. di incaricare la Direzione Industria Artigianato Commercio e Servizi dell'esecuzione del presente atto;
6. di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dell'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, avanti il Capo dello Stato entro 120 giorni;
7. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Luca Zaia